



## DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE

"RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE" E "REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE" AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 175/2016 - ANNO 2024

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

In base all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12 dell'anno precedente predisponendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A completamento di tale adempimento, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 20 del TUSP, entro il 31 dicembre le medesime amministrazioni devono approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno precedente.

Nel 2023 questa Camera, con delibera n. 98/2023, ha approvato la revisione periodica con riferimento alle partecipazioni in portafoglio al 31 dicembre 2022 e ha provveduto alla relazione sugli esiti delle misure di razionalizzazione realizzate nell'anno.

Sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con la Corte dei Conti, sono state quindi predisposte la "Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione" definite nel 2023" (sub. 1) e la "Revisione periodica delle società partecipate" per l'anno 2024 (sub. 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento. Entrambi i documenti, unitamente al provvedimento di approvazione, saranno trasmessi, come previsto dall'art. 20 c. 3 del TUSP, alla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per lo Sviluppo Economico e alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

I contenuti della "Relazione" si possono sinteticamente riassumere come segue.

Partecipazioni per le quali era previsto il mantenimento con azioni di razionalizzazione:

- Autostrade Bergamasche S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Riguardo ad Autostrade Bergamasche, sulla base del finanziamento concesso nel 2020 da Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione dell'autostrada regionale IPB, la società ha partecipato - quale proponente in ATI Gruppo Vitali, Impresa Pellegrini S.r.l., Colombo Sergio S.r.l., Soletto Spa e Bg3 S.r.l. - al bando di gara per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati, il cui termine era stabilito nel gennaio 2023. Nel corso del 2023 la società ha ricevuto l'affidamento della procedura per la concessione delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'autostrada regionale. Entro la fine del corrente anno è previsto il deposito del progetto definitivo, soggetto a validazione da parte di Regione Lombardia, per il tramite di CAL Spa.

Con riferimento ad Autostrade Lombarde S.p.A., il monitoraggio del valore di mercato effettuato nel 2022 aveva confermato il valore per azione di € 0,44, già registrato nel 2021. Il corrispettivo delle cessioni era pari a quello proposto a questa Camera nel 2021, quando l'Ente aveva deliberato di non aderire all'offerta, sia perché il contesto istituzionale e la situazione finanziaria dell'Ente non evidenziano un fabbisogno legato alle risorse derivanti dalla cessione, sia poiché il corrispettivo offerto da Aleatica avrebbe determinato un'insussistenza dell'attivo di € 1.872.219 rispetto ai valori patrimoniali di bilancio. Nel corso del 2023 non erano poi state registrate cessioni di quote da parte di altri Soci mentre nel 2024 è avvenuto il trasferimento delle azioni del socio Società cooperativa muratori braccianti di Carpi (0,64%) al valore di € 0,40854 per azione, mentre è tuttora in corso la



fase di prelazione per la cessione della quota del Comune di Treviglio (0,09%), ad un valore di € 0,75 per azione. Si segnala che l'operazione di compravendita con il Comune di Treviglio è condizionata alla rinuncia per le parti al contenzioso attualmente pendente avanti il Tribunale di Brescia – Sezione specializzata imprese - RG 14431/2020.

Riguardo a Bergamo Fiera Nuova, le iniziative di monitoraggio dell'attività sociale sono state attuate attraverso l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 - e l'aggiornamento del P.E.F. 2023-2029, che prevede, nell'orizzonte considerato, uno stabile equilibrio economico e finanziario.

Nel luglio 2024 si è concluso il percorso, avviato nel 2023, finalizzato all'acquisizione da parte della Camera delle quote di BFN detenute dai soci privati. Il trasferimento ha avuto ad oggetto le quote dei soci Intesa Sanpaolo, Banco BPM, Promoberg, Cassa Rurale di Treviglio e Comune di Seriate, complessivamente pari al 13,52% del capitale sociale e a n. 2.055.583 azioni del valore nominale complessivo di € 2.055.583,00, per un valore di cessione di 1.780.542,00. La società è ora interamente pubblica e la Camera è divenuta in tal modo il socio di maggioranza assoluta, con una quota del 51,63%.

Partecipazioni in liquidazione:

Retecamere S.c.a r.l., rispetto alla quale, risolti i giudizi pendenti, la liquidazione dovrebbe chiudersi nel 2025.

Per quanto riguarda la "Revisione periodica", sono oggetto di analisi sia le partecipazioni dirette, nelle quali l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio, sia le partecipazioni indirette, le cui quote sono detenute per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

I criteri secondo cui condurre la revisione ed eventualmente adottare indirizzi di razionalizzazione sono contenuti nel D.Lgs. 175/2016. È necessario innanzitutto analizzare i soggetti partecipati in relazione all'indispensabilità dei medesimi al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente: i contenuti della Revisione devono essere coerenti con le funzioni attribuite alle Camere dalla legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"* con il quale si è realizzato il riordino degli enti camerali e sono state ridefinite le competenze a sostegno dell'economia e a tutela del mercato.

A valle di tale analisi occorre verificare che le attività oggetto delle singole partecipazioni rientrino in una delle tipologie indicate dal comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e nello specifico:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, c. 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

In base all'art. 2 sono inoltre ammesse partecipazioni in altre tipologie di società, in particolare, in quanto di interesse per questa Camera al c. 7, *nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici*.

È poi necessario verificare che siano rispettati i requisiti dell'art. 20 c. 2, nello specifico la norma prevede che non siano ammesse:



- a) partecipazioni che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a € 1.000.000;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in cui vi è la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) partecipazioni in cui vi è la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Ove ricorrano i presupposti l'Ente è tenuto a predisporre *un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione* (art. 20 c. 1 TUSP). Le disposizioni del Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione della spesa pubblica. La scelta invece delle modalità operative per la dismissione è riservata all'Amministrazione, che deve in ogni caso rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Le modalità di svolgimento delle attività delle partecipate sono state valutate con particolare riguardo all'efficienza e al contenimento dei costi di gestione. I risultati delle analisi e delle valutazioni effettuate sono riportati nel dettaglio nell'allegato documento di "Revisione periodica" (sub. 2) e che può essere sinteticamente riassunto come segue:

Partecipazioni da mantenere poiché risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rispondono ai requisiti di cui agli art. 4 e 20 del TUSP e per le quali non sono valutati necessari interventi di razionalizzazione:

- Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - Promos Italia S.c.a r.l
- Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica Turismo Bergamo S.c.r.l.
- Bergamo Fiera Nuova S.p.A.
- Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.
- Centro Studi Guglielmo Tagliacarne S.c.a r.l.
- I.C. Outsourcing S.c.a r.l.
- S.A.C.B.O. S.p.A.
- InfoCamere S.C.p.A.
- Sistema Camerale Servizi S.r.l.
- T.E.B. S.p.A.
- Tecnodal S.r.l.
- TecnoServiceCamere S.C.p.A.

Con riguardo a Promos Italia S.c.a r.l., si precisa che l'Ente nel 2025, sulla base della valutazione effettuata della congruità della dimensione della partecipazione con le esigenze istituzionali e con gli equilibri di bilancio e di gestione, intende procedere alla cessione di nominali € 10.000, allo scopo di mantenere in portafoglio una quota di partecipazione corrispondente all'1% del capitale sociale.

Partecipazioni da mantenere poiché risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, per le quali sono previste azioni di razionalizzazione

- Autostrade Bergamasche S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.

Per quanto riguarda Autostrade Bergamasche, poiché la partecipazione dell'Ente è strettamente connessa alla fase di promozione del progetto autostradale, per quanto possibile e in sinergia con gli altri soci pubblici si ritiene necessario monitorare lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, tuttora in corso.



Con riferimento ad Autostrade Lombarde, il mantenimento è confermato sia sulla base degli esiti e delle informazioni emerse nel corso delle procedure di cessione, svoltesi anche nel corso del 2024, che documentano un valore di mercato delle azioni inferiore, per questa Camera, al valore in bilancio sia della stima che, in ottica di medio periodo, la società potrebbe garantire redditività tale da valorizzare la partecipazione detenuta. Le previste azioni di razionalizzazione sono legate al proseguimento del monitoraggio della valutazione di mercato delle quote, in modo da definire le azioni più opportune, eventualmente anche di concerto con gli altri soci pubblici.

Partecipazioni in liquidazione:

- Retecamere S.c.a r.l.

Coerentemente con quanto definito nel Programma Pluriennale 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025, l'andamento della gestione di tutte le società direttamente partecipate sarà oggetto di un costante monitoraggio da attuare, in particolare per le partecipate più rilevanti presenti sul territorio, in collaborazione con gli altri attori istituzionali coinvolti.

Si sottopone quindi alla Giunta l'approvazione della "Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione" (sub. 1) e della "Revisione periodica delle società partecipate" (sub. 2) ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, quali allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, e di dare mandato al Segretario Generale di provvedere ad ogni adempimento utile e necessario per dar seguito e portarne a pieno compimento le risultanze.

Prende la parola il componente Brivio il quale, come già rappresentato nelle precedenti analoghe occasioni in sede di Giunta, conferma la propria posizione non favorevole al mantenimento della partecipazione della Camera in Autostrade Bergamasche, a causa degli effetti negativi che taluni interventi infrastrutturali possono provocare nei territori a discapito dell'agricoltura.

La Giunta

- Udità la relazione;
- Vista la Legge 580/1993 e s.m.i. "*Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e s.m.i. " e in particolare l'art. 2 c. 4 che prevede che "*per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico*";
- Visto il vigente Statuto della Camera di commercio di Bergamo;
- Visto il D.Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica e s.m.i.;
- Richiamate le delibere n. 100/2017 "*Ricognizione straordinaria delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bergamo ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 175/2016 e aggiornamento del Piano di razionalizzazione 2015*", n. 132/2018 "*Revisione periodica delle società partecipate dalla Camera di commercio di Bergamo ai sensi dell'art. 20 c.1 D.Lgs. 175/2016 - Anno 2018*", n. 134/2019 "*Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione e Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Anno 2019*", n. 113/2020 "*Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione e Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 - Anno 2020*", n. 105/2021 "*Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione e Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016 - Anno 2021*", n. 110/2022 "*Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione e Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20*



*D.Lgs. 175/2016 - Anno 2022”, n. 98/2023 Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione e Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 175/2016 - Anno 2023”;*

- Visto il Programma Pluriennale 2021-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 12C/2024;
- Visti gli indirizzi predisposti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con la Corte dei Conti, concernenti la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del TUSP;
- Presa in esame la “Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione” previste nella Revisione periodica delle Società partecipate dalla Camera di Commercio di Bergamo ai sensi dell’art. 20 c. 1 D.Lgs. 175/2016 - Anno 2024, allegata al presente provvedimento (sub. 1);
- Esaminate altresì le partecipazioni societarie detenute dall’Ente alla data del 31.12.2023, come rappresentate e descritte nella Revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 175/2016 allegata al presente provvedimento (sub. 2);
- Preso atto del parere, espresso dal componente Brivio, non favorevole al mantenimento della partecipazione della Camera in Autostrade Bergamasche;

unanime,

delibera

1. di approvare la “Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione” (sub. 1) e la “Revisione periodica delle società partecipate” (sub. 2) ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 175/2016 - Anno 2024, quali allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni che risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente e che rispondono ai requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del Testo Unico, senza interventi di razionalizzazione:
  - Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica Turismo Bergamo S.c.r.l.
  - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.
  - Bergamo Fiera Nuova S.p.A.
  - Centro Studi Guglielmo Tagliacarne S.c.a r.l.
  - I.C. Outsourcing S.c.a r.l.
  - InfoCamere S.C.p.A.
  - Promos Italia S.c.a r.l
  - S.A.C.B.O. S.p.A.
  - Sistema Camerale Servizi S.r.l.
  - T.E.B. S.p.A.;
  - Tecnodal S.r.l.
  - TecnoServiceCamere S.C.p.A.;
3. di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni che risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, con azioni di razionalizzazione:
  - Autostrade Bergamasche S.p.A.;
  - Autostrade Lombarde S.p.A.;
4. di dare atto che sono in corso le procedure di liquidazione di Retecamere S.c.a r.l.;
5. di dare mandato al Segretario Generale a provvedere a ogni adempimento necessario e opportuno a dare attuazione alle risultanze della “Revisione periodica” di cui al punto 1);
6. di pubblicare il presente provvedimento, corredato dei relativi allegati, sul sito istituzionale - Sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Società Partecipate”;



7. di trasmettere il presente provvedimento alla “Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” costituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e alla Corte dei Conti, con le modalità indicate all’articolo 20 c. 3 del TUSP.

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE  
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.